

BiblioHebdo

Newsletter settimanale della Biblioteca civica
"Giovanni XXIII" di S. Vito dei Normanni
Viene pubblicata ogni venerdì sera

29 agosto 2025

Baratto Culturale

Torna lo scambio gratuito di libri per tutte le età



La cultura può assumere molte forme, ma una delle sue espressioni più potenti è la condivisione.

È proprio questo il principio che guida il Baratto Culturale, l'iniziativa promossa dalla biblioteca comunale e pensata per offrire a tutti adulti, ragazzi e bambini la possibilità di scambiare libri in modo completamente gratuito. Un gesto semplice, ma capace di creare valore, comunità e partecipazione.

La prima giornata, svoltasi giovedì 28 agosto, ha riscosso un grande successo: numerosi cittadini hanno aderito con entusiasmo, portando libri in buono stato e scoprendone di nuovi tra gli scaffali allestiti per l'occasione. L'atmosfera che si è creata è stata quella di un vero e proprio scambio culturale, fatto non solo di libri, ma anche di chiacchiere, consigli, sorrisi e momenti di incontro tra persone accomunate dall'amore per la lettura.

Il riscontro positivo della prima giornata ha confermato quanto ci sia voglia oggi più che mai di iniziative che uniscano accessibilità, sostenibilità e socialità.

Lo scambio gratuito di libri permette infatti di dare nuova vita a volumi già letti, di ridurre gli sprechi, ma anche di stimolare la curiosità e favorire l'incontro tra lettori di tutte le età.

Proprio per valorizzare questo spirito di partecipazione, la biblioteca propone un **secondo appuntamento giovedì 4 settembre, con apertura sia al mattino che nel pomeriggio dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 16:30 alle 18:30**

L'iniziativa è aperta a tutti e non richiede prenotazione. Basta portare con sé uno o più libri in buono stato e scegliere liberamente tra quelli disponibili. Non ci sono vincoli rigidi: ognuno può lasciare e prendere più di un libro, nel pieno rispetto degli altri partecipanti e dello spirito di condivisione che anima il progetto.

Il Baratto Culturale è molto più di un semplice scambio di oggetti: è un modo concreto per mettere in circolo storie, idee, emozioni. È un invito a riscoprire la biblioteca non solo come luogo di studio o consultazione, ma come spazio aperto, accogliente e inclusivo, dove coltivare relazioni e far crescere il senso di appartenenza a una comunità. Un libro lasciato sul tavolo del baratto può diventare una scoperta preziosa per qualcun altro. E ogni libro scelto è l'inizio di un nuovo viaggio. Dietro ogni volume, infatti, c'è sempre la possibilità di emozionarsi, riflettere, immaginare. Ed è proprio questo il cuore dell'iniziativa: rendere la lettura un'esperienza viva, accessibile e condivisa. Chiunque ami i libri o voglia avvicinarsi alla lettura è il benvenuto. L'invito è esteso a tutti: lettori abituali, curiosi di passaggio, famiglie, insegnanti, studenti e bambini. La partecipazione di tanti è la chiave per far crescere un'abitudine culturale sana, sostenibile e soprattutto contagiosa.

Il 29 agosto nasceva Cesare Pavese La voce inquieta del Novecento italiano



In una piccola località delle Langhe piemontesi, **Santo Stefano Belbo**, nasceva **Cesare Pavese**, una delle figure più profonde e complesse della letteratura italiana del Novecento. Poeta, romanziere, traduttore e intellettuale, Pavese ha lasciato un segno indelebile nella cultura italiana, raccontando come pochi altri il senso di alienazione e l'eterna ricerca di significato dell'essere umano.

A **117 anni dalla sua nascita**, il suo pensiero e la sua scrittura continuano ad affascinare e

interrogare lettori di ogni età. Il suo stile asciutto, riflessivo, a tratti spietato, ha saputo dar voce a sentimenti universali: la solitudine, l'inquietudine interiore, il legame profondo con la terra e il tormento dell'esistenza.

Nato in una famiglia borghese, Pavese trascorse l'infanzia tra Torino e le colline delle Langhe, luoghi che diventeranno sfondo e simbolo ricorrente di molti suoi romanzi, come "**La luna e i falò**", considerato il suo capolavoro.

Profondamente influenzato dalla letteratura americana, Pavese fu anche un importante traduttore: grazie a lui arrivarono in Italia autori come Melville, Faulkner, Steinbeck e Dos Passos.

L'eco di questi scrittori risuona nella sua prosa, nella capacità di fondere realismo e poesia, paesaggio e psicologia.

Impegnato politicamente, vicino al Partito Comunista, Pavese visse gli anni del fascismo con sofferenza.

Fu arrestato e confinato in Calabria nel 1935 per possesso di libri proibiti.

Tornato a Torino, continuò a scrivere e a lavorare per la casa editrice Einaudi, contribuendo in modo decisivo alla sua crescita culturale.

Ma accanto all'intellettuale rigoroso c'era un uomo fragile, tormentato, alla perenne ricerca di senso. I suoi diari, raccolti postumi in "**Il mestiere di vivere**", raccontano con cruda onestà le sue battaglie interiori.

La scrittura, per lui, fu sempre un modo per "tenere a bada il dolore".

Il 29 agosto è occasione per riscoprire Pavese non solo come autore scolastico, ma come testimone autentico dell'umano, capace di parlare ancora oggi a chi si interroga sul senso della vita, sull'identità, sulle radici.

La sua letteratura è fatta di domande più che di risposte, di silenzi carichi di significato.

Pavese morì suicida il 27 agosto 1950, a soli 41 anni, due giorni prima del suo compleanno. Eppure, ogni anno, il 29 agosto non celebriamo solo la sua nascita anagrafica, ma la nascita di una voce che ancora oggi riesce a parlare con forza a chi legge per capire, cercare, resistere.

Consiglio di lettura

Un trovatello detto **Anguilla** trascorre l'infanzia sulle colline delle Langhe, presso **Santo Stefano Belbo**. Di qui parte in cerca di fortuna e s'imbarca per l'America, dove riesce ad accumulare un piccolo patrimonio, ma la vita in America non è bella e la **nostalgia del paese è intensa**.

Anguilla, ormai quarantenne, dopo vent'anni di assenza decide di tornare e cercare tra le cose e le persone del passato la propria identità. Ritrova l'amico **Nuto**, che non va più come un tempo per i paesi a suonare con la banda, è ora un falegname e un serio padre di famiglia. Insieme a Nuto, Anguilla inizia un pellegrinaggio per i luoghi dell'infanzia e scopre che tutto è profondamente cambiato.

Alla **Gaminella**, la prima cascina dov'era stato a servizio, vive ora **il Valino**, un mezzadro che la fatica e la miseria rendono violento. Impazzito il Valino uccide la cognata, la suocera, incendia la Gaminella e s'impicca. Da questa follia si salva solo Cinto, il figlio nato storpio, che Anguilla ha preso a frequentare ritrovando in lui una parte di se stesso e che prima di ripartire affiderà a Nuto.

Dalla **Mora**, l'altra cascina in cui Anguilla aveva lavorato, sono tutti scomparsi per un tragico destino, anche le tre padroncine, **Irene, Silvia, Santina**, che Anguilla aveva amato da lontano: una mal maritata, un'altra morta di aborto e Santina, la più giovane e bella, fucilata e bruciata dai partigiani perché ritenuta una spia dei tedeschi. I segni di quel falò, racconta Nuto, erano ancora visibili l'anno prima.



“Sotto l’ombrellone con un buon libro” I consigli di lettura della biblioteca “Giovanni XXIII”

Si conclude la nostra rubrica di consigli di lettura per l'estate, pensata per lettori appassionati e curiosi in cerca di nuove storie da scoprire sotto l'ombrellone. Tra romanzi avvincenti, racconti per bambini, classici senza tempo e novità fresche di stampa, i libri hanno viaggiato di mano in mano come piccoli tesori da custodire e condividere.

Ogni titolo ha portato con sé un mondo da esplorare e quel profumo inconfondibile di carta che sa già di vacanza.

I suggerimenti raccolti nel corso delle settimane sono stati un vero inno alla varietà: ce n'è stato per tutti i gusti e per ogni età. Dalle avventure capaci di far battere il cuore alle pagine che invitano alla riflessione, senza dimenticare le storie leggere, perfette da assaporare tra un bagno e l'altro. Perché l'estate non è solo mare e relax: è anche il momento ideale per lasciarsi sorprendere da un libro trovato per caso e magari già amato da qualcun altro.

Ecco allora gli ultimi titoli che non possono mancare nella tua borsa da spiaggia: storie pronte ad accompagnarti ovunque, tra emozioni, sorrisi e scoperte inattese. Buone letture... e alla prossima estate!

Per adulti

Per lanciarsi dalle stelle di Chiara Parenti

"Fai almeno una volta al giorno una cosa che ti spaventi" è il messaggio che Sole riceve in una lettera scritta da Stella, la sua migliore amica, poco prima di partire per Parigi, dopo un litigio che si rivelerà l'ultimo della loro vita. Stella muore e Sole, sopraffatta dal rimpianto, decide di affrontare le sue paure, una al giorno, per cento giorni. È una sfida personale per uscire dalla sua comfort zone: ha sempre vissuto nella sicurezza, rinunciando ai suoi sogni e all'amore per paura di fallire.

In questo percorso difficile ma trasformativo, affronta esperienze estreme (come il paracadutismo e viaggi in solitaria) e incontra Samanta, un'adolescente fragile che riflette le insicurezze che Sole ha vissuto. Tra loro nasce un legame che aiuta entrambe a crescere. Ma la prova più dura per Sole resta quella di confessare i suoi sentimenti al ragazzo di cui è sempre stata innamorata.

Il romanzo, scritto da Chiara Parenti, è una riflessione sul coraggio, l'amicizia, il cambiamento e l'importanza di vivere la vita con pienezza, affrontando le paure per scoprire chi siamo davvero.



I libri si sentono soli di Luigi Contu

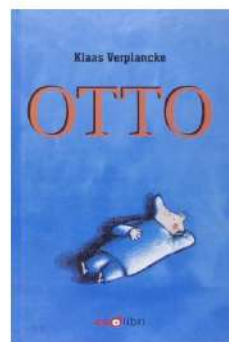
"I libri vivono una vita propria che si incrocia con la nostra. Se li lasci abbandonati sugli scaffali per troppo tempo si intristiscono. Non basta comprarli e leggerli. Vanno vissuti, curati, consumati, soprattutto quelli che ti sono piaciuti di più o che ti hanno colpito, emozionato, magari turbato. Devi continuare a viverli anche dopo che hai finito di leggerli. I libri si sentono soli Luigi, come noi". Le parole di un padre al figlio passano il testimone di una biblioteca di famiglia e di tutte le storie che quei libri, raccolti per tre generazioni, hanno l'impazienza di raccontare. Luigi Contu le insegue con l'intuito del cronista e la grazia dello scrittore, in un'indagine che parte da un appunto perduto per dare vita a un appassionante viaggio che attraverso i libri conduce nella storia di una famiglia, intrecciata con le vicende italiane, dai primi del Novecento ad oggi. Tra epiche imprese di banditi sardi, pagine di diari in trincea, testi futuristi e una poesia ritrovata di Ungaretti, *I libri si sentono soli* è un romanzo di avventure letterarie, per chi ama i libri e i segreti che nascondono.



Per bambini

Otto di Klaas Verplancke

"Potrei fare coccodè e fare delle uova e pure dei pulcini e poi appollaiarmi sopra un palo attaccato al muro in un piccolo pollaio immagina Otto. Ma è precisamente ciò che già fanno i polli. Non ci sarebbe niente d'originale e nuovo." Otto si ferma un momento sotto un albero. Libero di sognare, fantasticare, capovolgere il mondo, trasformarsi, cantare e stonare: libero di credere all'impossibile e realizzarlo. Un libro per tutti che parla del tempo. Suggerisce ai genitori il modo per sognare e insegna ai figli il valore del gioco.



La Il bambino che vive nel bosco di Nathalie Minne

Un libro illustrato che racconta la storia delicata e commovente di un bambino che vive in un bosco e la nascita di una amicizia unica e intensa con un altro bimbo che abita in un villaggio. Attraverso lo scorrere delle stagioni e i coinvolgenti disegni dell'illustratrice Nathalie Minne, si potrà seguire il crescere e l'evolversi di un legame sempre più forte, che porterà il protagonista a lasciare l'amatissimo bosco per raggiungere il compagno di giochi, perché la loro fantastica amicizia durerà per sempre. Età di lettura: da 5 anni.



"Estate Libresca" si è chiusa in poesia successo per l'ultimo appuntamento della rassegna

La poesia ha chiuso con eleganza e profondità l'edizione 2025 di "Estate Libresca", la rassegna estiva che per due mesi ha portato nella nostra biblioteca parole, storie e incontri capaci di unire le persone attraverso la cultura. L'ottavo e ultimo appuntamento, tenutosi **martedì 26 agosto**, è stato dedicato interamente al mondo dei versi poetici, intesi come spazio dell'ascolto, dello stupore e del sentire autentico. Protagonista del pomeriggio è stata **AnnalisaBook**, che ha accompagnato il gruppo in un viaggio tra poesie classiche e contemporanee, tessendo un filo tra emozioni, natura, tempo e sogni. Con questo evento si è ufficialmente conclusa "Estate Libresca", un'iniziativa che, appuntamento dopo appuntamento, ha saputo creare uno spazio vivo di cultura e comunità, con una partecipazione sempre calorosa e interessata.



Consiglio di lettura

Domani e per sempre di Ermal Meta

È l'inverno del 1943: nell'Europa scossa dalla seconda guerra mondiale, l'Albania subisce senza piegarsi l'occupazione tedesca. Nel piccolo villaggio di Rragam, nel nord del paese, Kajan guarda il mondo cambiare attraverso gli occhi curiosi di un bambino di sette anni. I suoi genitori sono partigiani e sono sulle montagne a combattere contro i nazisti, così accanto a lui ci sono l'amatissimo nonno Betim e Cornelius, un personaggio dal passato misterioso che segnerà la vita di Kajan. Alla fine della guerra, la vita del protagonista sembra scorrere su binari sicuri e promette di andare verso un futuro radioso, ma nell'Albania dominata dalla dittatura comunista e nell'Europa spaccata in due dalla guerra fredda, niente è come sembra. Dietro ogni angolo si nascondono ombre e pericoli che spingeranno il destino di Kajan a compiere traiettorie imprevedibili. In questo romanzo di formazione, Ermal Meta racconta la storia di Kajan, che cresce nel cuore dei conflitti del Novecento, un'anima sensibile catapultata in mondi lontani.



Consiglio di lettura

Mi chiamo Ada Di Simona Toma

Ada, donna semplice e determinata di Lecce, conduce una vita modesta ma dignitosa tra un marito disoccupato, familiari difficili e figli problematici. Fa la donna delle pulizie con passione, sorretta dalla fede in Santa Teresina e da piccoli sogni alla sua portata. Ma un evento inaspettato sconvolgerà la sua routine, dando il via a una piccola rivoluzione personale che potrebbe condurla alla felicità. Un romanzo realistico e toccante, dal sapore tutto meridionale.



BiblioHebdo

29 agosto 2025

Newsletter settimanale della Biblioteca civica "Giovanni XXIII" - San Vito dei Normanni.

Email:
bibliotecacomunale@comune.sanvitodeinormanni.br.it

Facebook: Biblioteca Comunale Giovanni XXIII-San Vito dei Normanni

Instagram: biblio_sanvitodeinormanni

Hanno collaborato a questo numero: Elisa Cisternino, Monica Sambiasi, Flora Vita (staff biblioteca); Virna Leozappa, Loredana Pizzuto, Eleonora Sanna (Servizio Civile Universale); Vanna Cavaliere e Angela Rubino (Imago).